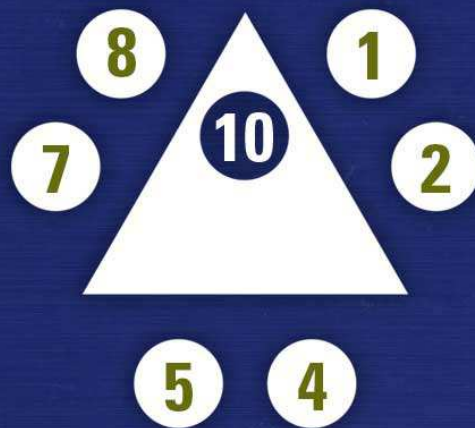




CORTO MONZESE

# *Enneagramma* **& BODY TYPES**

E tu di che Tipo sei?



Esoterica  
**Fontana Editore**

Corto Monzese

# **ENNEAGRAMMA E BODY TYPE**

**E tu di che tipo sei?**

**ISBN: 978-88-98750-03-0**

**Collana Esoterica**

**2014**

**Fontana *Editore***

# Introduzione

Lo studio dei Body Types, o dei tipi psicosomatici, è sempre stato un argomento molto intrigante, quando se ne parla si forma subito un capannello di persone che, in poco tempo e senza troppi preamboli, cominciano a chiedere di che cosa si tratti, per poi passare, in modo quasi ansioso, alla faticosa domanda: “E io, di che tipo sono?”.

Questa faccenda si basa sul fatto che esistono delle *razze umane* che non dipendono dal colore della pelle, ma che tengono conto, invece, delle *caratteristiche somatiche e caratteriali* delle persone; un Marziale caucasico, tanto per intenderci, ha la stessa conformazione corporea e la stessa indole nell'affrontare le cose di un Marziale asiatico o africano.

Quando siete sul treno e un Gioviale entra nello scompartimento, sia esso bianco, giallo o nero, state pur certi che dopo qualche momento comincerà a raccontare delle barzellette; che il Mercuriale di fronte a lui, dopo aver riso o “*fatto finta*” di ridere per tutto il tempo, cercherà di parlare d'affari e che il Lunare, benché ci sia posto a sedere, si terrà nel corridoio del treno ad osservare tutto in disparte.

Se lo scompartimento è pieno, sarà il Saturnino a cedere il posto per primo alla bella e sensuale Venusiana che, subito dopo aver accennato un finto diniego, non perderà tempo a sedersi, accavallando le splendide gambe nel suo attillato tailleur e a cominciare a truccarsi.

Ogni *Body Type* ha il suo tipo complementare col quale si trova molto bene in amore, nell'amicizia come nella gestione degli affari e il suo tipo incompatibile, dal quale è meglio STARE ALLA LARGA! Da queste considerazioni si possono ricavare tutta una serie di indicazioni per conoscere meglio se stessi, per prendere delle decisioni importanti e per scegliere in modo ottimale i corrispettivi partners nei vari campi d'interesse.

In qualche modo, è un po' come se diventassimo dei maghi, dei “problem solving”, o dei semplici spettatori della Realtà; la Scienza dei *Body Type* permette di predire o conoscere il futuro poiché gli avvenimenti e i comportamenti della vita si ripetono in modo matematico e ciclico, seguendo un andamento probabilistico e statistico, in quanto si svolgono sotto l'influenza di leggi cosmiche immutabili e inalterabili.

L'aspetto *scientifico* di questa teoria si basa sul fatto che esiste una mutua relazione tra esseri umani e i corpi celesti, dettata dal fatto che le ghiandole endocrine del nostro corpo e i pianeti del cosmo, ricevono e scambiano tra loro delle influenze in modo biunivoco; teoria che troviamo espressa da alcune scuole del tempo antico a cominciare da quella che ha rivelato il grande Insegnamento come in Cielo così in terra!

Queste influenze, come vedremo in questo testo, agiscono in modo tangibile e conferiscono al sistema corpo-anima un imprinting in *forma & sostanza* fin dalla nostra nascita; l'espressione “*fisique du rôle*”, che definisce il legame sinergico tra fisico e indole di una persona, è uno dei tanti esempi che tutti i giorni usiamo, senza accorgerci, che attesta la bontà di questa Scienza.

Può sembrare una banalità, ma ciò vuol dire che le probabilità che abbiamo di vedere Woody Allen (Lunare) come domatore nella gabbia di un circo, alle prese con tigri e leoni, sono veramente poche.

Il fatto curioso è che queste peculiarità, queste caratteristiche principali come vengono chiamate dagli addetti ai lavori, saltano subito all'occhio quando osserviamo le altre persone ma sono difficili da vedere e soprattutto da accettare sulla nostra pelle.

Quando qualcuno vi risponderà “*Noooo, io non sono cosìii? Ma sei matto, ma cosa stai dicendo, ma fammi il piacere!*” State pur certi che avete colto nel segno. Più la reazione è esagerata più la “*foto*” che gli avete fatto o quello che gli avete detto, è nitida e calza a pennello.

E tu di che Tipo sei?

È una domanda mista a una certa provocazione per l'impellente Sfida che ci aspetta!

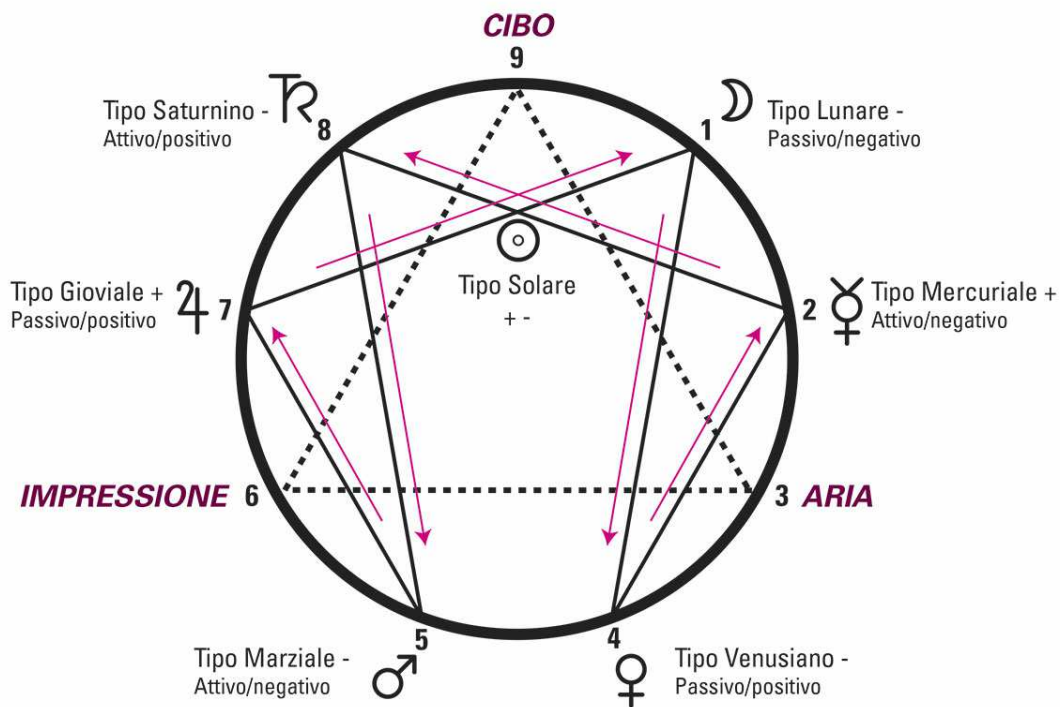
Nasce dalla consapevolezza che la condizione umana è simile a quella di Pinocchio, il pupazzo governato da fili (le influenze esterne) sul palcoscenico della vita e che la *Sfida*, come nella *fiaba*, è quella di passare da burattino di legno a bambino in carne e ossa, al fine di diventare un Individuo libero da vincoli esterni e Signore di se stesso.

Contrariamente a quello che tutti pensano non abbiamo molto tempo a disposizione e questa Sfida, che rappresenta il debito da pagare per dare un senso compiuto alla nostra esistenza, diventa impellente e assume nel contempo un carattere di urgenza assoluta.

# L'Enneagramma e i tipi psicosomatici

Quando parliamo di tipo passivo intendiamo il comportamento di quelle persone che vedono il mondo esterno come qualcosa che influisce su di loro piuttosto che vedersi loro come agenti in prima persona sul mondo esterno. In altri termini mentre il tipo attivo è convinto di poter cambiare il suo ambiente e le persone che lo circondano, di poter organizzare, migliorare, rimettere un po' a posto le cose, magari attraverso dei compromessi, il tipo passivo reagisce con lo spirito di quelle persone che pensano che ci sia poco da fare e che non si possa pressoché avere il controllo sulle cose.

Il tipo positivo va messo in relazione a una naturalità di tipo maschile, mentre per tipo negativo si intende quello più legato a caratteristiche di tipo femminile.



*L'enneagramma è un diagramma schematico del **moto perpetuo** cioè una macchina del movimento eterno. La comprensione di questo simbolo e la capacità di farne uso dà all'uomo un grandissimo potere. È il **moto perpetuo** ed è anche la **pietra filosofale** degli alchimisti. Per essere compreso, l'enneagramma deve essere pensato in movimento, come se si muovesse.*

*(da "Frammenti di un Insegnamento Sconosciuto" di P.O. Ouspensky, pag. 327)*

I tipi fondamentali sono sempre stati e sono tuttora oggetto di studio nei più svariati ambiti, da quelli legati al mondo accademico fino ad arrivare a quelli dell'oroscopia da tabloid; il vasto interesse che essi suscitano è testimoniato anche dalla grande varietà di termini come *Body Types, human types, enneatipi, tipi psicologici, tipi planetari* che vengono impiegati in questa materia.

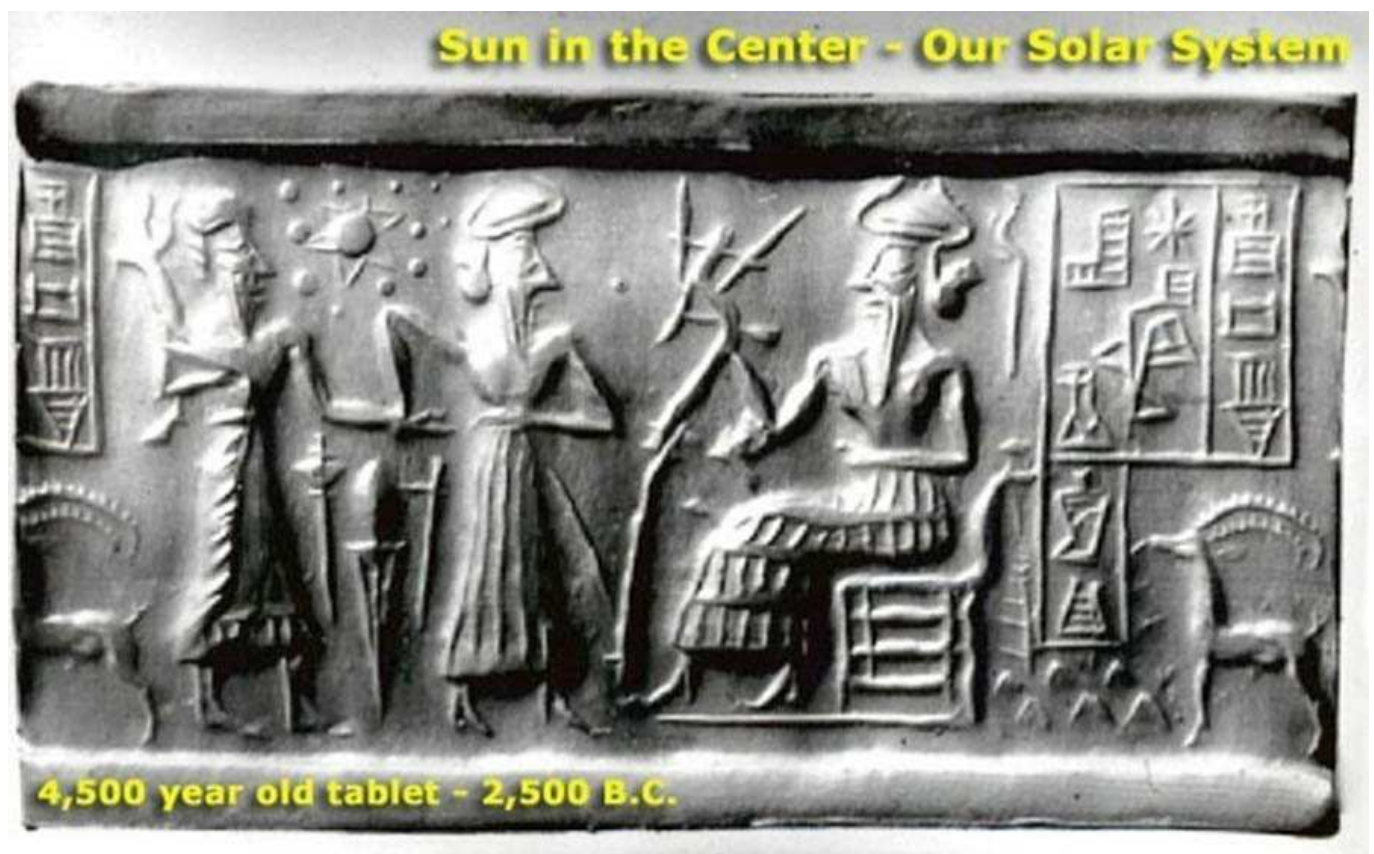
Del resto l'uomo ha sempre fatto di tutto per "venire a capo di sé stesso", per comprendere le sue azioni più inspiegabili oltre che per intuire e anticipare quelle degli altri e per tutto ciò è sempre stato disposto a sborsare molto, sia in termini di tempo che di denaro; ancor oggi "il mistero di se stesso", sia consapevolmente che a livello inconscio, è parte integrante di ogni istante della sua vita.



I simboli che vediamo disposti sull' *Enneagramma* attingono direttamente le loro radici dall'antica astrologia esoterica che a quei tempi era strettamente connessa con la religione.

Nelle antiche comunità la procreazione era considerata un atto sacro la cui regolazione necessitava di una conoscenza di livello superiore; solo all'astrologo-fisiologo, in quanto conoscitore dell'essenza degli individui, spettava il compito di gestire in modo appropriato l'unione dei sessi.

I matrimoni dovevano essere conformi ai modelli, dovevano avvenire e consumarsi in modo corretto in sintonia con le leggi dei tipi psicologici, affinché il gruppo potesse mantenere intatto il potenziale genetico e spirituale, se non addirittura accrescere il suo livello evolutivo.



Quando studiamo il sistema solare sotto il profilo dell'astrologia esoterica vediamo che i punti dell'*Enneagramma* sono occupati dai pianeti visibili dalla Terra; infatti secondo il detto *Come in Cielo così in terra*, possiamo equiparare quello che avviene a livello umano a quello che avviene a livello cosmico.



Il Sole è la luce assoluta per eccellenza e viene riflessa con sempre minor brillantezza dalla Luna, da Venere, da Mercurio, che si trovano all'interno dell'orbita della Terra (sulla parte destra del cerchio enneagrammico), con brillantezza crescente da Saturno, Marte e Giove che stanno invece all'esterno dell'orbita della Terra (sulla parte sinistra del cerchio enneagrammico).

La Luna (1), Venere (4), Mercurio (2), Saturno (8), Marte (5) e Giove (7) sono stati posizionati sull'*Enneagramma* in un modo ben definito che rispecchia l'ordine naturale/cosmico della circolazione della luce.

Allo stesso modo le corde orientate all'interno della circonferenza indicano l'ordine della circolazione dell'esistenza umana, il percorso e la direzione che ogni persona/tipo planetario intraprende nel corso della sua vita, col passare degli anni il Lunare, *in linea con le leggi della natura*, tende a diventare Venusiano, il Venusiano tende al Mercuriale, il Mercuriale al Saturnino e così via.

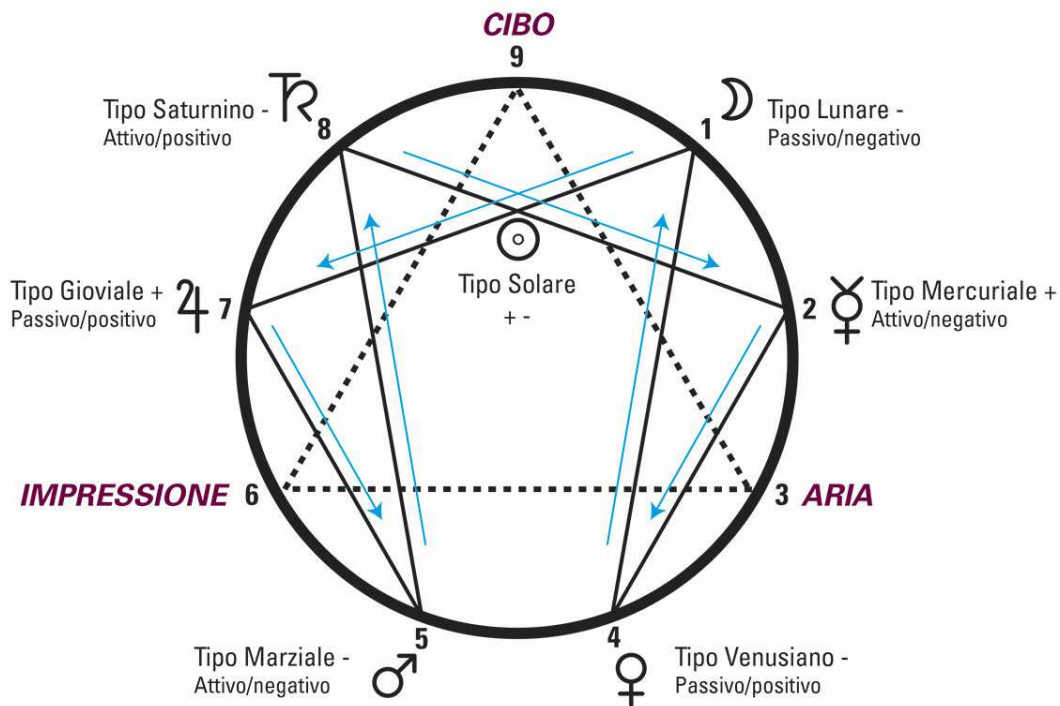
Questo processo di trasformazione investe ogni persona sia sotto l'aspetto somatico che sotto quello caratteriale; tanto per fare un esempio il fisico del Marziale, con ogni probabilità a sessant'anni non sarà più a V come quello di un tempo, ma con un giro vita che assomiglia molto a quello del Gioviato, la sua indole sarà sicuramente meno focosa insomma, con ogni probabilità ce lo ritroveremo con qualche rissa in meno sulle spalle e con qualche barzelletta in più da raccontare.

Tutti i tipi fondamentali, indistintamente, ci riguardano da vicino perché *sono tutti dentro di noi!* Nessun di essi è oggettivamente migliore di altri e tutti sono necessari l'uno all'altro. Ogni persona nasce con tutte le ghiandole endocrine ed è la più attiva di queste che "*etichetta*" il tipo planetario dal punto di vista psicosomatico.

Prima di trattare in dettaglio i differenti tipi endocrini occorre dire subito che di tipi puri al 100% NON esistono; ogni essere umano è un mix di tutti i tipi, è una torta il cui gusto o la cui farcitura al Lunare o al Venusiano piuttosto che al Marziale o al Gioviato, prende il nome dalla fetta più grossa che, come abbiamo appena detto, è legata alla ghiandola endocrina maggiormente attivata dalle influenze cosmiche.

Parlare dei tipi umani in modo singolo, come andremo a fare noi, permette solamente di descrivere dei casi limite che, non bisogna mai dimenticarlo, fanno parte tutti insieme di quel gustoso cocktail che è l'essere umano.

# Evoluzione meccanica ed Evoluzione Cosciente



*“L’evoluzione è il risultato di una lotta cosciente. La natura non ha bisogno di tale evoluzione; anzi non la vuole e la combatte. L’evoluzione può essere necessaria soltanto a colui che si rende conto della sua situazione e della possibilità di cambiarla, e si rende conto che ha dei poteri che non usa e delle ricchezze che non vede. (la sottolineatura è nostra) (da “Frammenti di un Insegnamento Sconosciuto” di P.O. Ouspensky, pag. 67)*

Come abbiamo visto nel capitolo precedente l’essere umano nel corso della sua vita è soggetto alle leggi della natura, a un’*evoluzione* (142857) che alcuni chiamano *meccanica*, nella quale sono intrinsecamente connotati due aspetti.

Il primo di questi, essendo legato all’ordine naturale delle cose e alla legge del tempo, va assolutamente considerato di carattere *innocente*, mentre il secondo aspetto diventa *colpevole* nella misura in cui finendo vittima degli accadimenti esterni sfugge al controllo della nostra volontà.

È grazie a questo secondo fatto che alcune Scuole non considerano questo cammino come una evoluzione ma addirittura come una *involuzione*, una *degenerazione* dell’essere umano; infatti la considerano soggiogata a Maya, al mondo di tutte quelle illusioni che, benché non ci appartengano, facciamo di tutto per far nostre e vivificandole dentro di noi.

Il cammino meccanico (142857) che, sicuri di non essere fraintesi, ci permettiamo di chiamare *terreno & demoniaco*, risulta allora intriso di contaminazioni artificiali/immaginarie e di slanci del tutto pseudo-animaleschi di cui, per certi versi, potremmo liberarci.

Tutte queste *pulsioni* riguardano più *Psyche* (il nostro mondo interiore) che *soma* (la nostra carne) e prendono il nome di mancanza di sincerità, invidia, identificazione con gli altri ed esagerata considerazione nei loro confronti, debolezza, sogni ad occhi aperti, incapacità di controllarsi, falso moralismo, aggiramento degli ostacoli e chi più ne ha più ne metta.



In una parola le EMOZIONI NEGATIVE!

Le emozioni negative sono fortemente legate alla falsa personalità di ogni uomo il quale vive con/per esse quasi tutto il tempo della sua esistenza, da esse non si staccerebbe mai per nessuna ragione al mondo poiché gli sono di grande aiuto nei rapporti con se stesso prima ancora che con gli altri, lo proteggono e gli rendono la vita comoda; infatti l'ultima cosa che ogni uomo vorrebbe fare è soffrire, e benché dica sempre di detestarle, da esse non riesce mai a staccarsene completamente.

L'altra possibilità che abbiamo e che, in un certo qual modo, può contrastare e porre freno al cammino degenerativo (142857) del sistema corpo-mente-anima è rappresentata dal Lavoro sulla nostra parte emozionale e intellettuale in quanto, come si sa, non si può fare granché sulla parte fisica: da biondi non possiamo diventare mori né da brevilinei passare a longilinei.

Quindi provare quantomeno a lottare contro la nostra *forma coris* (le nostre emozioni negative) e la nostra *forma mentis* (i nostri pregiudizi) potrebbe essere già il principio di una vera trasformazione e di una vera rinascita; in questo processo la qualità degli alimenti che introduciamo nel nostro corpo, il cibo (9), l'aria (3) come le impressioni (6), è di vitale importanza.

Trasformazione e rinascita sono concetti di cui si servono le Scuole del mondo della tradizione esoterica per descrivere la possibilità che ogni essere umano ha in se stesso di attuare un' *Evoluzione Cosciente*; il percorso (175824) ha una direzione diametralmente opposta al precedente, è un movimento che porta verso la *Consapevolezza*, verso il *Risveglio*, verso la *Creazione di un'Anima* e tutto ciò può essere ottenuto solo al prezzo di grandi sforzi.

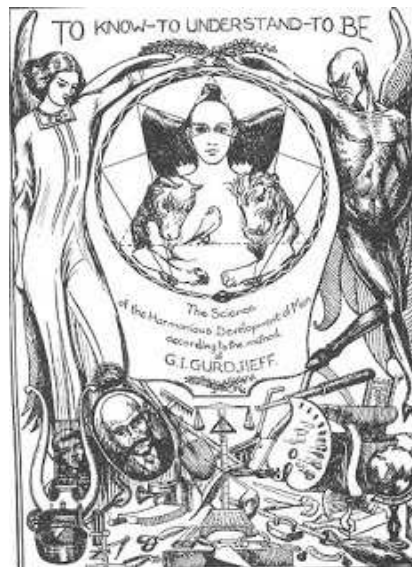
Che cosa bisogna fare allora?

Quale cammino dei due dobbiamo imboccare?

Potrebbero essere domande che sorgono spontanee.

Quello che ci sentiamo di dire è che non c'è da scegliere proprio niente ma che occorre creare una situazione armoniosa in cui l'evoluzione naturale/meccanica, purgata delle sue "aberrazioni" e l'evoluzione cosciente, possano procedere di pari passo.

Il cammino conscio, quello angelico, verticale se il primo è orizzontale, deve essere portato avanti da tutti e due all'insegna di equilibrio, sintonia e coesistenza. Tutti e due i cammini hanno la stessa ragion d'esser e lo stesso diritto di esistere!



L'*Enneagramma* quindi va visto in movimento, in chiave dinamica, come un *cammino salvifico*, di conoscenza, che il singolo individuo può fare solo attraverso un'opera di condivisione, di comunione e d'unione, culminante nell'abbraccio con tutte le altre tipologie umane.

Questo *cammino salvifico*, come l'abbiamo chiamato, permette di rimuovere ciò che non ci appartiene, di smettere i panni della persona che non siamo e di vestire finalmente i nostri, arrivando, con l'aiuto dell'amore, ad accettare e perdonare noi stessi ancor prima che gli altri.

La *Sfida* consiste allora nel cercare di contenere il processo *naturalmente* degenerativo, di non lasciarsi troppo andare in balia della corrente (142857) sforzandoci di risalire la cascata come tanti salmoni (animali esoterici?) e lottando senza quartiere sul percorso (175824) alla *Conquista* del "TO KNOW, TO UNDERSTAND, TO BE".

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere l'ostinato Lunare verso la cordialità e la simpatia del Venusiano, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Saturnino.

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere il pigro Venusiano verso la velocità e l'agilità del Mercuriale, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Lunare.

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere l'irrequieto Mercuriale verso l'ampiezza di pensiero e la saggezza del Saturnino, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Venusiano.

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere l'introspeffivo Saturnino verso il coraggio ed il vigore del Marziale, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Mercuriale.

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere il distruttivo Marziale verso la disinvoltura del Gioviale, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Saturnino.

Se da un lato le comode leggi naturali tendono a spingere l'intrigante Gioviale verso la fredda istintiva certezza del Lunare, spetterà solo a lui sforzarsi d'imboccare l'arduo cammino verso il Marziale.

Non è un caso che molti autori descrivano i vari *Body Types* attraverso delle triadi; in questo caso per esempio. il Saturnino (Mercuriale – Saturnino – Marziale) viene concepito come centro di gravità (equilibrante) del maschile e del femminile, di ciò che sta a destra come di ciò che sta alla sua sinistra, della parte angelica come di quella diabolica e così via.

L'esistenza umana allora, in modo simbolico, diviene simile al moto del pendolo che in ogni momento vivifica l'alternanza tra la celestiale possibilità dell'*Ascesa* e la terrena inevitabilità della caduta.